



Comunicato Stampa

I tagliandi "grattabili" sequestrati dalla Guardia di Finanza non sono Gratta e Vinci.

Roma, 23 luglio 2008 – In merito alla notizia di sequestro di 800.000 biglietti falsi è opportuno sottolineare che non si tratta di tagliandi Gratta e Vinci bensì di biglietti di concorsi a premio.

Il Gratta e Vinci è l'unica lotteria istantanea che può pagare premi in denaro, autorizzata in Italia dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato e gestita dal Consorzio Lotterie Nazionali.

I Gratta e Vinci sono prodotti con tecnologie di avanguardia che ne garantiscono integrità e sicurezza. Tutti i Gratta e Vinci devono essere validati attraverso una rete informatica che ne riconosce la provenienza e ne attiva il meccanismo di vincita. Nel 2007 Gratta e Vinci ha restituito in vincite circa il 67% dell'incasso.

Il sequestro di cui ha dato notizia la stampa è pertanto da riferirsi al mercato dei concorsi a premio.

I concorsi a premio, erroneamente chiamati gratta e vinci, sono cartoline "grattabili" che fanno vincere buoni acquisto. I concorsi a premio tendono spesso a emulare il gioco del Gratta e Vinci, attraverso biglietti che ne richiamano i nomi e la grafica senza però offrire le stesse garanzie al consumatore, né sulla presenza di premi, né sul relativo pagamento degli stessi.

I biglietti Gratta e Vinci originali si riconoscono per la presenza del marchi Gratta e Vinci, AAMS e Consorzio Lotterie Nazionali e possono essere venduti soltanto da ricevitorie autorizzate.

Ufficio Stampa Gratta e Vinci

Burson-Marsteller

Sara Carrer, tel. 06 6889631

